

# CAMERA DEI DEPUTATI N. 36

## PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del Deputato TANTALO

*Presentata il 24 maggio 1972*

### Istituzione dell'Ente regionale di sviluppo agricolo per la Basilicata

ONOREVOLI COLLEGHI! — Con l'avvio, sia pur faticoso e graduale, dell'istituto regionale, si va impostando anche in Basilicata un realistico ed organico programma di sviluppo globale, che parte dalla obiettiva constatazione di una grave condizione di arretratezza cui solo parzialmente i pur consistenti interventi dello Stato hanno potuto porre rimedio negli ultimi anni.

Tale programma, naturalmente, postula la esistenza di strumenti idonei e di mezzi adeguati, gli uni e gli altri da utilizzare dinamicamente, in un contesto generale guidato da una doverosa graduatoria di priorità. E non v'è dubbio che, in questo contesto, il settore primario dell'agricoltura occupi ancora il primo posto, nonostante l'incremento industriale e delle attività terziarie, non sufficienti, tuttavia, a soddisfare i molti bisogni delle popolazioni.

La regione si è accinta responsabilmente ad affrontare i tanti problemi, e nel merito e nelle procedure, ma si è spesso trovata — ed ancor più si troverà in avvenire — dinanzi a gravi difficoltà rappresentate dalla impossibilità di realizzare un efficace coordinamento degli istituti e degli enti che operano in agricoltura.

Una di queste situazioni abnormi — e con ciò non si vuole sottintendere una critica alla gestione dell'Ente di sviluppo di Puglia e Lucania — è rappresentata appunto, dall'esistenza di un unico ente che si occupa della Puglia e della Lucania, che ha la sua sede principale — legale, amministrativa, organizzativa — a Bari ed uffici di pura e semplice esecutività a Potenza ed a Matera, nonostante che, come si è detto avanti, la Basilicata sia prioritariamente interessata ai problemi dell'agricoltura e del mondo agricolo, problemi che presentano aspetti esclusivi e particolari rispetto alla Puglia, come quelli della collina e della montagna.

Di qui l'indiscutibile fondatezza della richiesta proveniente dal consiglio regionale, dalle forze politiche, sindacali, sociali, dagli enti locali, da tutti, in una parola, di giungere alla regionalizzazione degli enti che operano sul piano dei settori economici e quindi, prima di tutti, dell'Ente di sviluppo agricolo.

Analoga istanza, data la sua piena legittimità, fu accolta con generale consenso, come gli onorevoli colleghi ricordano, a proposito dell'Ente di sviluppo per il Molise, a sua volta

staccatosi dall'Ente sviluppo di Puglia, Lucania e Molise.

Mi permetto non avere dubbi, pertanto, sull'accoglimento anche della presente proposta di legge, che mi onoro sottoporre all'atten-

zione degli onorevoli colleghi. Essa consta di un solo articolo e non comporta oneri di sorta; è tecnicamente strutturata come l'articolo 6 della legge citata riguardante il Molise, per cui confidiamo nella sua sollecita approvazione.

---

## PROPOSTA DI LEGGE

---

### ARTICOLO UNICO.

È istituito l'Ente regionale di sviluppo agricolo per la Basilicata, con sede in Matera, con i requisiti, i poteri e i compiti previsti dalla legge 14 luglio 1965, n. 901, e dal decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1966, n. 257.

Il Ministro dell'agricoltura e delle foreste provvede con proprio decreto, da emanarsi entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, a quanto occorre per la costituzione ed il funzionamento dell'Ente, ed alla regolazione dei rapporti con l'Ente di sviluppo di Puglia e Lucania.